PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 8 - numero 1597 di giovedì 23 novembre 2006

Irregolarita' in un cantiere su due

I dati rilevati nel corso delle ispezioni del Ministero del Lavoro da agosto a ottobre. Gli infortuni nel settore costruzioni sono in calo?

Pubblicità

Irregolarità sono state riscontrate in una azienda edile su due nel corso dei controlli effettuati dagli ispettori del lavoro dal 12 agosto al 31 ottobre scorso.
I dati relativi alle ispezioni nei cantieri edili nel periodo indicato sono stati presentati dal Ministro del Lavoro nei giorni scorsi a Roma.
Ecco i numeri. Nei 4.391 cantieri controllati, sono state riscontrate 3.342 aziende irregolari pari al 56,2% del totale.
I provvedimenti di sospensione dei lavori sono stati in tutto 227, mentre su un totale di 2.600 lavoratori 729 sono risultati irregolari (38%), 176 dei quali clandestini.
Sono stati invece 79 i provvedimenti di revoca di sospensione dei lavori per avvenuta regolarizzazione.
Le maxi sanzioni sono state 541 per un importo complessivo di quasi 3 milioni di euro.

Nel corso della conferenza stampa, il Ministro Damiano ha definito "incoraggianti", i dati INAIL che mostrano un calo del 9,1% delle denunce di infortuni sul lavoro nel settore delle costruzioni da gennaio a ottobre del 2006 rispetto all'analogo periodo del 2005 (da 89.245 casi denunciati a 81.080).
Frena l'entusiasmo, invece, l'Inail. "I dati relativi ai primi dieci mesi del 2006 ? spiega l'INAIL - vanno interpretati con una certa cautela, perché non ancora definitivamente consolidati, soprattutto per quanto riguarda il periodo agosto-ottobre. Dopo la crescita degli infortuni nel settore delle costruzioni che si è registrata nel primo trimestre 2006, a partire dal mese di aprile si è avuta una netta inversione di tendenza stimabile, una volta che i dati saranno consolidati, tra il -3 e il -5%. Il discorso vale a maggior ragione per gli infortuni mortali che comportano tempi ancora più lunghi per il consolidamento definitivo. Allo stato attuale ? secondo l'INAIL ? è realistico prevedere che nei primi dieci mesi del 2006 gli infortuni mortali nelle costruzioni dovrebbero registrare una sostanziale stabilità o un leggero calo rispetto allo stesso periodo del 2005."
